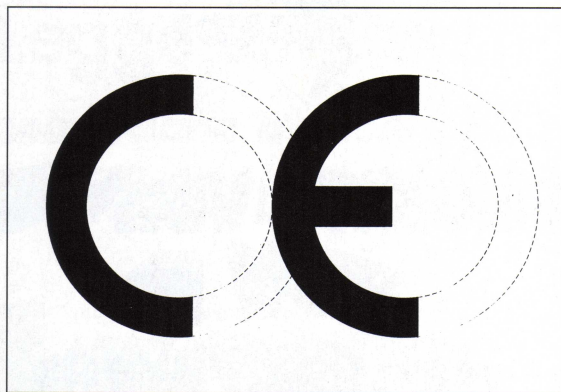




di Carlo Zanantoni

In queste pagine prosegue la pubblicazione dell'articolo iniziato sul fascicolo di settembre/ottobre, con l'elencazione delle norme CEN e UIAA approvate e in gestazione, nonché con le differenze delle caratteristiche tecniche dei due gruppi e alcuni commenti sui foglietti illustrativi obbligatoriamente allegati, secondo il CEN, ad ogni pezzo d'attrezzatura.

I marchi CE ed UIAA per gli attrezzi alpinistici

Stato di avanzamento delle norme CEN

Ancora una piccola complicazione: nella fase finale di elaborazione una norma EN (che in questo caso si chiama prEN, cioè progetto di norma) attraversa due stadi di approvazione: l'inchiesta e il voto formale; in ambedue i casi l'ente normativo

nazionale (per noi la UNI) sottopone a partecipanti ai lavori, produttori e laboratori il progetto di norma perché propongano correzioni e modifiche (inchiesta) e successivamente, dopo rielaborazione in sede di working group, si dà l'eventuale accordo finale (voto formale); ambo le fasi richiedono circa sei mesi di tempo. La situazione è oggi la seguente:

	EN o prEN	Attrezzo	Inchiesta	Voto formale	Approvata	Altro
1	892	corde		•		
2	12275	connettori	•			
3		piccozze				???
4	12277	imbracature	•			
5	12492	caschi	•			
6	564	cordino	•			
7	565	fettuccia	•			
8	566	anelli di fettuccia	•			
9	12276	ancor. a frizione (friends)	•			
10	12270	ancoraggi ad incastro (nuts)	•			
11	567	bloccaggi	•			
12	958	dissipatori		•		
13	959	chiodi a perforazione (spit)		•		
14	568	viti e chiodi da ghiaccio	•			
15	569	chiodi da roccia	•			
16	893	ramponi				???
17		discensori				???
18	12278	pulegge	•			
		freni				???

I punti interrogativi in questa tabella stanno a significare che c'è incertezza sul futuro dell'iter normativo: per piccozze e ramponi le speranze sono maggiori, non fosse altro che per il fatto che le norme sono già tecnicamente pronte; per discensori e freni si sta già elaborando, a livello UIAA, la norma, che però potrebbe essere rifiutata a livello CEN perché, sulla base delle argomentazioni su esposte, questi attrezzi non sarebbero PPE. Non chiedetemi perché è stato accettato che si partisse con le norme per le pulegge.

Differenze in contenuto tecnico fra le norme CEN e le vecchie norme UIAA

Si è già detto che le norme CEN sono in gran parte una traduzione delle norme UIAA; in alcuni casi le differenze rispetto alle vecchie norme UIAA sono però sostanziali, perché sono state apportate modifiche al testo UIAA in fase di stesura CEN; queste modifiche sono state però accettate dalla UIAA con decisione del Luglio 96, ancor prima che le relative modifiche vengano stampate sul Bollettino UIAA (ciò che avverrà nei prossimi

mesi). Questo non significa che in futuro la UIAA non vorrà in qualche caso differenziarsi dalle norme CEN, per es. emanando le norme su discensori, freni, piccozze e ramponi se il CEN si rifiutasse di riconoscerli come PPE.

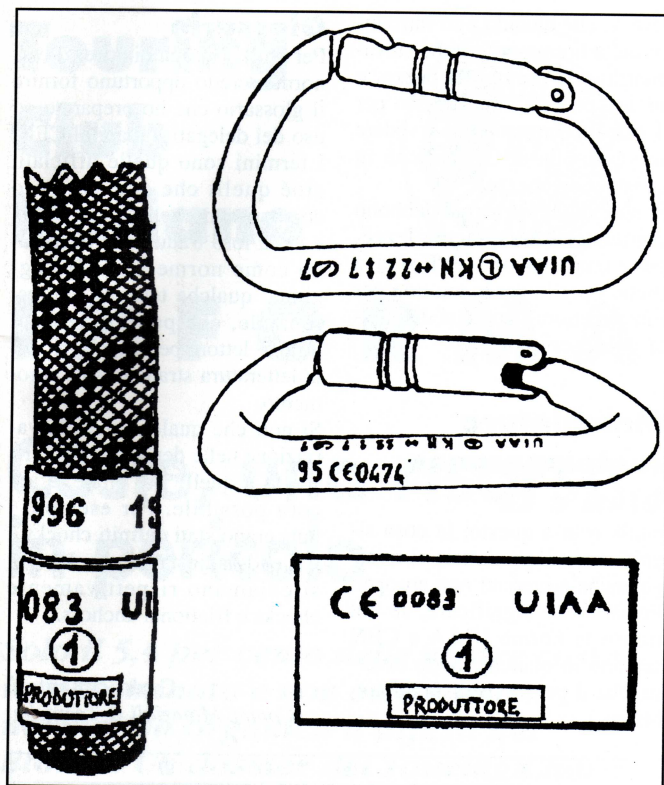
Vediamo per i casi più interessanti le modifiche introdotte, limitandoci a cenni sommari: un successivo articolo potrà essere dedicato alla descrizione del contenuto tecnico delle norme.

Marchiatura del carico di rottura

Ricordiamo anzitutto che si sta abbandonando l'uso scorretto del chilogrammo come unità di forza, sostituendolo con il Newton (N) che vale circa un decimo di Kg forza. Dunque un decaNewton (daN=10N) vale circa 1 kg forza, un kiloNewton (kN=1000N) vale circa un quintale (100 Kg), vecchia unità di misura che cito sperando di facilitare la memorizzazione.

Il quintale (kN), essendo un carico significativo e compatto come espressione, è oggi usato per l'indicazione della resistenza degli attrezzi.

Nel caso di moschettoni e piccozze la vecchia marchiatura UIAA si faceva in kg, nel caso CEN si fa in kN (per esempio un moschettonone che a dito aper-



Esempi di marcatura UIAA e CE.

to si rompe a 2200 kg era marchiato 2200 secondo UIAA, 22 kN secondo CEN).

Nel caso di moschettoni e piccozze la vecchia marchiatura UIAA si faceva in kg, nel caso CEN si fa in kN (per esempio un moschettone che a dito aperto si rompe a 2200 kg era marchiato 2200 secondo UIAA, 22 kN secondo CEN).

Nel caso dei nuts (blocchi da incastro) e friends (ancoraggi ad attrito), la UIAA prevedeva che il carico di rottura fosse espresso da asterischi: il numero di asterischi indicava il massimo multiplo di 500 kg contenuto nel carico di rottura. Secondo CEN il carico di rottura viene marchiato in chiaro, espresso in kN (dunque **UIAA può corrispondere a 10, 11, 12, 13, 14 kN CEN).

Moschettoni

Qui ci sono stati notevoli cambiamenti in sede di discussione delle norme UIAA per il loro trasferimento in CEN. Le variazioni sono di due tipi:

- introduzione del concetto di

connettore.

Questa novità si deve ad una proposta del Dr Bonaiti, che sostenne un paio di anni fa che, in sede di revisione delle norme, si doveva lasciare la porta aperta a nuovi tipi di connessione fra corda e parete: per esempio nelle palestre ci potrebbero essere dei sistemi di aggancio alla parete che non richiedono l'uso di un moschettone. Il connettore più diffuso è quello che io chiamo "sveltina", cioè due moschettoni collegati da una fettuccia cucita.

- abolizione della differenza fra moschettoni normali (N) e leggeri (L)

Questa differenza tuttora persiste in UIAA, con un carico di rottura a dito aperto di 9 kN (N) e 6 kN (L). In CEN il carico è unico: 7kN. Alcuni anni fa, quando questa proposta passò in sede di working group CEN, la delegazione italiana si oppose, sostenendo che non c'erano argomenti sufficienti per abbassare un valore così critico; ritorneremo in altra sede su questo punto.

- introduzione di vari tipi di

connettore: oltre al già esistente K (Klettersteig, moschettone da ferrata), si definisce con la marchiatura H il moschettone (scusate, il connettore!) da messo barcaio (Halbastwurf), con la marchiatura X il moschettone a basso carico (di solito ovale). Connettori sono anche le maglie a vite (maglia rapida).

Piccozze

A parte il fatto che, come ho detto, l'accettazione delle piccozze come PPE è ancora incerta, la norma, tecnicamente già pronta e uguale per CEN e UIAA, apparirà sicuramente fra breve come norma UIAA. Essa costituisce una notevole modifica delle norme UIAA precedenti, perché: a) si introduce una differenza fra piccozze tecniche (per uso in arrampicata tipo piolet traction, marchiate T=technical) e piccozze turistiche (marchiate B=basic) per progressione su ghiacciaio; b) si abbassa il carico di rottura del manico da 450 daN a 350 per piccozze tecniche e 250 per piccozze turistiche; c) si introduce per le piccozze tecniche una prova a fatica della becca, ad evitare le rotture così frequenti in passato. In futuro, per le piccozze la differenza fra CEN e UIAA sarà solo nel fatto che le norme UIAA esisteranno, le CEN forse no.

Ramponi, discensori, freni

Qui non ci saranno differenze se le norme CEN appariranno, se no sarà solo la UIAA ad assicurare la protezione degli alpinisti.

Istruzioni

Le istruzioni previste dal CEN sono complesse e costose da stampare perché devono essere scritte in tutte le lingue (11) dei paesi europei in cui l'oggetto andrà venduto. Debbono accompagnare singolarmente anche oggetti piccoli come le piastrine o i chiodi. Debbono indicare chiaramente il modo d'uso corretto ed eventuali usi errati.

Quello che più mi irrita è la richiesta di indicare - lasciandone la responsabilità al produttore -

il degrado con l'uso e la vita prevedibile. Dico mi irrita perché il CEN non prevede di concepire i test delle norme in modo da porre la massima attenzione possibile a problemi di materiali o di costruzione che potrebbero influenzare l'invecchiamento, accontentandosi di chiedere al produttore la dichiarazione di cui ora si è detto. È così che si raggiunge l'umorismo: chi compra un moschettone può trovare scritto che questo si invecchia in due anni. Il produttore si riferisce al connector di cui il moschettone fa parte, e stima che la fettuccia del connector dopo due anni vada cambiata. In altri casi si fa riferimento ad uso poco corretto che potrebbe ridurre la resistenza del moschettone; tutte affermazioni poco attendibili, di cui però non si può dar colpa al produttore che è obbligato a scrivere qualcosa. Più seria in questo campo è la

UIAA, che quando può introduce nella norma criteri che salvaguardino la durata del pezzo, e se non può sta zitta (questo per il passato, ora staremo a vedere se si adegua al CEN anche in queste sciocchezze).

Si noti che le istruzioni debbono contenere altre piacevolezze, per esempio come il PPE si lava (buono per le corde ma non per i moschettoni), come si disinfetta, si conserva etc.

Marchiatura contemporanea UIAA e CE

Nulla osta a questo; la cosa significa che il produttore si rivolge anche a mercati non europei. Potrà anche significare, se nel futuro le norme UIAA e CEN saranno in qualche modo diverse, che il pezzo soddisfa ad ambedue.

Glossario

Per chi si occupa di attrezzi e di norme, credo opportuno fornire il glossario che ho preparato ad uso dei delegati italiani al CEN. I termini sono quelli ufficiali, cioè quelli che compaiono o compariranno nelle norme CEN e nella loro traduzione in Italiano come norme UNI. Ho aggiunto qualche termine non essenziale, che potrebbe essere utile al lettore per orientarsi nella letteratura straniera sull'argomento.

Si noti che qualche piccola variazione nelle denominazioni, rispetto a quelle ora citate, è ancora possibile. Per esempio i nuts erano stati definiti chocks e i friends adjustable chocks, ora si chiamano rispettivamente chocks e frictional anchors.

Carlo Zanantoni

(Comm. Materiali & Tecniche)

	I	F	E	D
1 Corde	corda semplice mezza-corda corda gemellare	corde à simple corde à double corde jumellée	simple rope half rope twin rope	Einfachseil Halbseil Zwillingsseil
2 Moschettoni (ment)	moschettone (connettore)	mousqueton (connecteur)	carabiner (connector)	Karabiner (Verbindungssele-)
3 Piccozze (e martelli da ghiaccio)	piccozza martello da ghiaccio	piolet marteau à glace	ice axe ice hammer	Eispickel Eishammer = Eisgerät
4 Imbracature	imbracatura completa pettorale cosciale	harnais h. torse h. cuissard	harness chest harness sit harness	(Komplett) Anseilgurt Brustgurt Sitzgurt
5 Caschi	casco	casque	helmet	Helm
6 Cordini	cordino	cordelette	accessory cord	Reepschnur
7 Fettucce	fettuccia	sangle	tape	Band
8 Anelli di fettuccia cucita	anello	anneau	sling	Schlinge
9 Blocchi regolabili/ ancoraggi a frizione	blocco regolabile (friend)	coinceur mécanique	adjustable chock (frictional anchor)	Kemmgerät
10 Blocchi (da incastro)	blocco (bloccetto) (stopper, excentri)	coinceur	chock	Kemmkeil
11 Bloccanti (risalitori)	bloccante	bloqueur	rope clamp	Seilklemme
12 Dissipatori	dissipatore	absorbeur d'énergie	energy absorber (fall arrestor)	Fangstossdämpfer
13 Chiodi a perforazione (chiper)	chiodo a perforazione	amarrage pour le rocher	rock anchor (bolt)	Bohrhaken
14 Viti (e chiodi) da ghiaccio	ancoraggio da gh: vite da ghiaccio chiodo da ghiaccio	broche à glace: à visser	ice anchor: screw	Verankerungsmittel im Eis: Schraube Haken
15 Chiodi da roccia	chiodo	piton	piton	Felshaken
16 Ramponi	rampone	campon	crampon	Steigeisen
17 Discensori	discensore	descendeur	descender	Abseilgerät
18 Pulegge	puleggia	poulie	pulley	Seilrolle
19 Freni	freno mezzo barcaio otto placca Sticht	system d'assurage demi- Cabestan huit plaquette d'assurage	belaying device Italian hitch figure of eight belay plate	Sicherungsgerät (Halbmastwurf- sicherungsgerät, HMS) Achter Stichtbremse